



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Via Venezia 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Deliberazione del Direttore Generale n. del

OGGETTO:

**PARERI DELLA S.O. PROPONENTE EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.1990 N. 241
S.O.**

il Responsabile del Procedimento
artt. 5 – 6 L. 7.8.90 n. 241

Il Responsabile

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

approvata in data

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg. consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'A.O. "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" di ALESSANDRIA PER LA CENTRALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE CHIAMATE DI GUARDIA MEDICA E DI ALTRI SERVIZI DI CURE PRIMARIE SUL NUMERO 116117.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17.12.2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;

Vista la DGR n. 40-1368 del 27.04.2015 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AL;

Richiamata a deliberazione del Direttore Generale n. 516 del 09.07.2015 ad oggetto: "Individuazione degli atti di indirizzo e di governo e degli atti di gestione. Ripartizione delle competenze tra la Direzione Generale e le Strutture Operative dell'ASL AL";

Vista la D.G.R n. 53-2487 del 23.11.2015, ad oggetto: "AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 - Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.", con la quale è stato recepito in via definitiva l'Atto Aziendale dell'ASL AL, come riadottato, a seguito delle prescrizioni regionali, con la deliberazione n. 711 del 06.10.2015;

Visto l'Accordo Stato-Regioni/Province Autonome del 07.02.2013 recante "Linee d'indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza in rapporto alla continuità assistenziale" che prevede e fornisce indicazioni utili a favorire l'adozione, a livello regionale, di "sistemi di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore finalizzati ad assicurare la continuità delle cure e ad intercettare prioritariamente la domanda a bassa intensità, centralizzando almeno su base provinciale le chiamate al Servizio di Continuità Assistenziale, condividendo con il Sistema di Emergenza-Urgenza le tecnologie e integrando i sistemi informativi regionali, lasciando comunque distinti l'accesso degli utenti alle numerazioni del 118 e della Continuità Assistenziale";

Preso atto dell'Intesa Stato-Regioni/Province Autonome del 10.07.2014, contenente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, laddove all'art. 5, comma 12, viene espressamente prevista l'attivazione del "numero a valenza sociale 116117 dedicato al Servizio di Guardia Medica non urgente", demandando ad apposito Accordo tra le Regioni ed il Ministero della Salute la definizione delle modalità e dei tempi per la sua realizzazione ed attivazione su tutto il territorio nazionale.

A seguito di tale Accordo "le Regioni, in quanto Enti utilizzatori del numero, provvederanno ad effettuare tutte le necessarie operazioni tecniche per implementarne l'utilizzo";

Visto il Decreto n. 70/2015, Regolamento recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", che al punto 9.2.5 prevede la necessità, nell'ambito degli interventi di razionalizzazione, che le dotazioni tecnologiche delle centrali operative 118 siano messe a disposizione della Continuità Assistenziale, con adeguati dimensionamenti in rapporto all'attività attesa ed alla distribuzione territoriale;

Atteso che con la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata dalla D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015 sono state formulate le linee d'indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale (Allegato 1, punto 4), in coerenza con la sopra richiamata normativa, stabilendo il termine del 30.06.2015 per la definizione dell'articolazione della rete territoriale;

Vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015 ad oggetto: "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." al punto 6 dell'allegato A;

Atteso che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015 ha assegnato gli obiettivi economici-gestionali di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali della AA.SS. finalizzati al riconoscimento del trattamento economico integrativo per l'anno 2015 tra i quali risulta ricompreso quello riguardante la "centralizzazione delle chiamate di continuità assistenziale" - sub obiettivo 1.4;

Considerato che:

- fra gli obiettivi perseguiti nell'intervento di riordino della rete territoriale vi è la definizione di un modello finalizzato a garantire, nel pieno rispetto dei percorsi differenziati, l'interazione tra i servizi della Continuità Assistenziale-ex Guardia Medica e del sistema di Emergenza/Urgenza, attraverso la centralizzazione delle chiamate che attualmente interessano 80 linee di Continuità Assistenziale attive nella Regione Piemonte, su un numero unico "116117";
- tale numero, oltre che dedicato al servizio di cure mediche da erogarsi negli orari di competenza della Continuità Assistenziale, è destinato a rappresentare anche un valido riferimento sia per i pazienti e le loro famiglie sia per gli operatori sanitari e sociali del territorio nonché per gli operatori dell'ospedale, al fine di agevolarne e supportarne i percorsi nell'ambito della rete organizzativa ed operativa dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali;

Rilevato che:

- per dare compiuta esecuzione alle disposizioni regionali risulta opportuno procedere alla stipula di apposita convenzione con l'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo finalizzata alla centralizzazione ed alla gestione delle chiamate di guardia medica ed altri servizi di cure primarie sul numero 116117;
- l'attività in esame verrà disciplinata come previsto nel testo di convenzione pervenuto con nota trasmessa dalla Regione Piemonte prot. 0108555 del 18.12.2015 Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria e Socio Sanitaria Territoriale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- a seguito dell'attivazione del progetto del numero unico 116117 da parte della Regione Piemonte, l'A.O. metterà a disposizione i locali, gli arredi per la Centrale Operativa 116117 dislocata in Alessandria adiacente alla Centrale Operativa 118, al fine di condividere l'utilizzo delle risorse tecnologiche, mentre l'A.S.L. AL assicurerà la ricezione delle chiamate relative al Servizio di Continuità Assistenziale del territorio di competenza delle AA.SS.LL. AL – AT, negli orari previsti dalla vigente normativa, secondo un cronoprogramma condiviso;
- le Aziende interessate provvederanno a quanto sopra utilizzando annualmente le risorse all'uopo assegnate;

Ritenuto pertanto, in considerazione della necessità di dare tempestiva esecuzione alle disposizioni in materia di centralizzazione ed alla gestione delle chiamate di guardia medica ed altri servizi di cure primarie sul numero 116117, di procedere per il triennio 2016-2018 alla stipula di

convenzione con l'A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, secondo il testo di cui sopra;

Vista la comunicazione regionale prot. n. 23856/A14000 del 22.12.2015 ad oggetto: "D.G.R. n. 12-2021 del 05.08.2015, sub-obiettivo n. 3.2 'Rientro fondo riequilibrio': integrazione delle indicazioni tecniche trasmesse con la nota prot. n. 22735/A14000 del 02.12.2015" di indicazioni, tra l'altro, sull'attuazione del numero unico per le situazioni di non urgenza 116117;

Visto il parere obbligatorio espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3/7 D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.

DELIBERA

- 1) di stipulare per le motivazioni in premessa riportate, una convenzione con l'A.O. Antonio e Biagio e C. Arrigo per il servizio di centralizzazione e gestione delle chiamate di guardia medica ed altri servizi di cure primarie sul numero 116117, in osservanza alle disposizioni regionali in premessa indicate, come da testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, pervenuto dalla Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria e Socio Sanitaria Territoriale con nota prot. 0108555 del 18.12.2015;
- 2) di dare atto che la convenzione avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione;
- 3) di dare altresì atto che la spesa derivante dalla presente convenzione, per quanto di competenza, troverà copertura nelle specifiche risorse di cui alla nota prot. n. 23856/A14000 del 22.12.2015, che riconosce a questa Azienda l'incremento, per pari importo, del F.S.R. indistinto di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 28, c. 2. L.R. n. 10 del 24.01.1995, al fine di permettere la tempestiva attivazione del servizio in oggetto.

CONVENZIONE TRA LA A.O. "SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO" E L'A.S.L. AL PER LA CENTRALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE CHIAMATE DI GUARDIA MEDICA E DI ALTRI SERVIZI DI CURE PRIMARIE SUL NUMERO 116117.

Visto l'Accordo Stato-Regioni/Province Autonome del 07.02.2013 recante "Linee d'indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza in rapporto alla continuità assistenziale" che prevede e fornisce indicazioni utili a favorire l'adozione, a livello regionale, di "sistemi di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore finalizzati ad assicurare la continuità delle cure e ad intercettare prioritariamente la domanda a bassa intensità, centralizzando almeno su base provinciale le chiamate al Servizio di Continuità Assistenziale, condividendo con il Sistema di Emergenza-Urgenza le tecnologie e integrando i sistemi informativi regionali, lasciando comunque distinti l'accesso degli utenti alle numerazioni del 118 e della Continuità Assistenziale".

Preso atto dell'Intesa Stato-Regioni/Province Autonome del 10.07.2014 contenente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, laddove all'art. 5, comma 12, viene espressamente prevista l'attivazione del "numero a valenza sociale 116.117 dedicato al Servizio di Guardia Medica non urgente", demandando ad apposito Accordo tra le Regioni ed il Ministero della Salute la definizione delle modalità e dei tempi per la sua realizzazione ed attivazione sul tutto il territorio nazionale. A seguito di tale Accordo "le Regioni, in quanto Enti utilizzatori del numero, provvederanno ad effettuare tutte le necessarie operazioni tecniche per implementarne l'utilizzo".

Visto il Decreto n. 70/2015, Regolamento recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", che al punto 9.2.5 prevede la necessità, nell'ambito degli interventi di razionalizzazione, che:

- le dotazioni tecnologiche delle centrali operative 118 siano messe a disposizione della C.A., "con indiscutibili benefici in termini di ottimizzazione degli interventi, monitoraggio delle attività e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza";
- le Regioni procedano ad una più corretta distribuzione delle postazioni di C.A., con adeguati dimensionamenti in rapporto all'attività attesa ed alla distribuzione territoriale.

Con la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata dalla D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015 sono state formulate le linee d'indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale (Allegato 1, punto 4), in coerenza con la sopra richiamata normativa, stabilendo il termine del 30.6.2015 per la definizione dell'articolazione della rete territoriale.

Vista la D.G.R. 26-1653 del 29.06.2015 con oggetto "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." al punto 6 dell'allegato A.

Pertanto, fra gli obiettivi perseguiti nell'intervento di riordino della rete territoriale, vi è la definizione di un modello finalizzato a garantire, nel pieno rispetto dei percorsi differenziati, l'interazione tra i servizi della Continuità Assistenziale-ex Guardia Medica (di seguito: C.A.) e del sistema di Emergenza/Urgenza, attraverso la centralizzazione delle chiamate che oggi interessano 80 linee di C.A. attive nella Regione Piemonte, su un numero unico "116117".

Tale numero, oltre che dedicato al servizio di cure mediche da erogarsi negli orari di competenza della C.A., è destinato a rappresentare anche un valido riferimento sia per i pazienti e le loro famiglie sia per gli operatori sanitari e sociali del territorio nonché per gli operatori dell'ospedale, al fine di agevolarne e supportarne i percorsi nell'ambito della rete organizzativa ed operativa dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali.

Quanto sopra premesso,

TRA

l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" (di seguito per brevità denominata A.O.) avente sede legale in Alessandria – via Venezia n. 16, C.F. e P.I. n. 01640560064, rappresentata dal Direttore Generale dott.ssa Giovanna Baraldi, nata Pieve di Cento (BO) il 24.06.1952, ai fini della presente convenzione domiciliato presso la sede dell' Azienda;

E

l'Azienda Sanitaria Locale AL, C.F. e P. IVA 02190140067 (di seguito per brevità denominata A.S.L. AL), rappresentata, in forza dei poteri conferiti con deliberazione n. 516 del 09.07.2015, dal Direttore della S.C. Programmazione Strategica e AA.GG. Dott.ssa Angela Fumarola domiciliata, ai fini del presente accordo, presso la sede dell'Azienda, Via Venezia n. 6, Alessandria;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Finalità, Oggetto

A seguito dell'attivazione del progetto del numero unico 116117 da parte della Regione Piemonte l'A.O. mette a disposizione i locali, gli arredi per la Centrale Operativa 116117 dislocata in Alessandria adiacente alla Centrale Operativa 118 al fine di condividere l'utilizzo delle risorse tecnologiche.

L'A.S.L. AL assicura la ricezione delle chiamate relative al Servizio di Continuità Assistenziale del territorio di competenza delle AA.SS.LL. AL - AT negli orari previsti dalla vigente normativa, secondo un cronoprogramma condiviso.

Durante l'orario diurno il numero 116117 sarà utilizzato per i contenuti che le Aziende vorranno implementare a carico dello stesso, anche in armonia con la programmazione regionale.

Art. 2 – Modalità del servizio

L'A.O. mette a disposizione i locali, gli arredi per la Centrale Operativa 116117 dislocata in Alessandria adiacente alla Centrale Operativa 118 al fine di ottimizzare le risorse tecnologiche.

Art. 3 – Personale

L'A.S.L. AL assicurerà con il proprio personale la ricezione delle richieste di assistenza nelle 24 ore anche per l'Azienda A.S.L. AT come regolamentato da apposita convenzione con la stessa e secondo il cronoprogramma condiviso attraverso medici e operatori in grado di valutarle e di indirizzarle verso i servizi / i professionisti idonei a soddisfare il bisogno.

Art. 4 – Oneri

L'A.S.L. AL fornirà quanto stabilito dalla presente convenzione utilizzando le risorse finanziarie annualmente assegnate per la gestione del Servizio.

L'A.O. fornirà quanto stabilito dalla presente convenzione utilizzando le risorse finanziarie annualmente assegnate all'interno del finanziamento vincolato per la funzione di Emergenza Territoriale 118.

Art. 5 – Durata

La presente convenzione ha durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria,

Per l'AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Giovanna BARALDI)

Per l'ASL
su delega del Direttore Generale
Il Direttore S.C. Programmazione
Strategica e AA.GG.
(Dott.ssa Angela FUMAROLA)

Deliberazione del Direttore Generale

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Parere favorevole del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole del DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE
